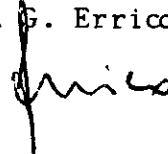


AGIP S.p.A.
RENI

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA
DI PERMESSO DI RICERCA D'IDROCARBURI
"d368B.R.-.AG"
DI HA 33.042

RENI
Il Responsabile
Dr. G. Errico



S. Donato Milanese, 12.8.1981
Rel. RENI n. 69/81

I N D I C E

1 - GEOLOGIA GENERALE	pag.	1
2 - STRATIGRAFIA	"	2
3 - TETTONICA	"	4
4 - CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE	"	5
5 - PROGRAMMA LAVORI	"	6



27/07

ELENCO ALLEGATI

All. 1 - Carta indice scala 1: 5.000.000

All. 2 - Carta indice scala 1: 500.000

All. 3 - Sezione geologica dimostrativa scala 1: 25.000



1) - GEOLOGIA GENERALE

L'area in esame ricade nel settore centro-orientale della zona B, adiacente al limite delle acque territoriali.

L'AGIP, in collaborazione con partners, ha svolto in passato un'intensa attività di ricerca nella zona, che ha portato all'esecuzione dei seguenti pozzi esplorativi:

			<u>F.P.</u>	<u>Esito</u>	<u>Ultima Formaz. raggiunta</u>
MIZAR 1	1972	(AG-SH-API)	4000	Sterile	Lias medio-sup.
RIGEL 1 bis	1974	(AG-SH-API)	2335	Sterile	Lias inferiore
EDMOND 1 tris	1970	(AG-SH)	4195,5	Sterile	Triassico sup.
ERNESTO N 1	1970	(AG-SH)	6173	Sterile	Trias superiore
FAMOSO 1	1970	(AG-SH)	4479	Sterile	Trias superiore
EDGAR 1	1980	(AG-SH)	2100	Sterile	Lias medio-inf.

Una ricostruzione paleografica basata sui risultati dei pozzi e sull'interpretazione dei rilievi sismici eseguiti nella zona permette di stabilire che l'area fu interessata dal Giurassico al Miocene Medio da un ambiente di tipo DP e DM (piattaforma profonda e marino profondo) con prevalente deposizione di Mudstone e Wackestone. Vi è possibilità di locali episodi di "talus" dal Giurassico al Cretacico.

Successivamente, nel Miocene Superiore, si instaurarono condizioni di piattaforma poco profonda ristretta (SRP) con deposizione di Marne ed Evaporiti.

La sovrastante serie plio-quadernaria è trasgressiva e caratterizzata da termini prevalentemente argillosi.



2) - STRATIGRAFIA

Quaternario : Argille prevalenti.

Unconformity

Pliocene : Argille prevalenti.

Unconformity

Miocene : Gessi al top indi marne con livelli di calcare argilloso.

Unconformity

Eocene - Paleocene -

Cretacico superiore : Wackestone talvolta dolomitizzato con possibili intercalazioni di Packstone/Grainstone, depositati in ambiente di slope. (Membro Calcareo F.ne Scaglia).

Cretacico inferiore : Marne a Fucoidi al top indi Mudstone biancastri poco fossiliferi con presenza di selce (Fm. Maiolica).

Dogger - Malm : Wackestone grigi verdastri fossiliferi passanti talora a Packstone intraclastici. Presenza di liste e noduli di selce (F.ne Calcari ad Aptici).

Lias superiore : Mudstone rossastri e grigi, argillosi con livelli di marne (F.ne Rosso Ammonitico).

Lias medio : Mudstone/Wackestone grigio biancastri passanti a Packstone (F.ne Corniola).



Lias inferiore : Packstone biancastri fossiliferi (F.ne
Massiccio).

Trias superiore : Dolomia (M.bro dolomitico della F.ne
Burano) indi anidriti e sale (Membro
evaporitico delle F.ne Burano).



27

3) - TETTONICA

L'area è situata nella zona del Foreland Adriatico compreso, come è noto, tra le Overthrust Belts dell'Appennino e delle Dinaridi. Lo stile tettonico del Foreland è caratterizzato dalla presenza di faglie distensive e quindi da un panorama ad "horst" e "graben" con blandi "roll over" nelle zone più elevate.

L'area in esame è attraversata, nel suo settore orientale, da un trend anticlinalico limitato a Nord da una faglia tra scorrente regionale.

Sui fianchi di tale trend, si sono sviluppati due bacini, subsidenti dal Cretacico Inferiore.

Quello orientale che si estende al di là della linea mediana fino al cosiddetto "ridge di Vis" è il più profondo e la notevole entità della subsidenza a cui è stato assoggettato può aver giocato un ruolo importante nella maturazione delle rocce madri eventualmente presenti. (v. fig. 1)



Agip SpA
RENI

Mare Adriatico - Zona B

Figura

Istanza permesso d...B.R.-AG

SCHEMA TETTONICO REGIONALE

1

Autore

Disegnatore

Data

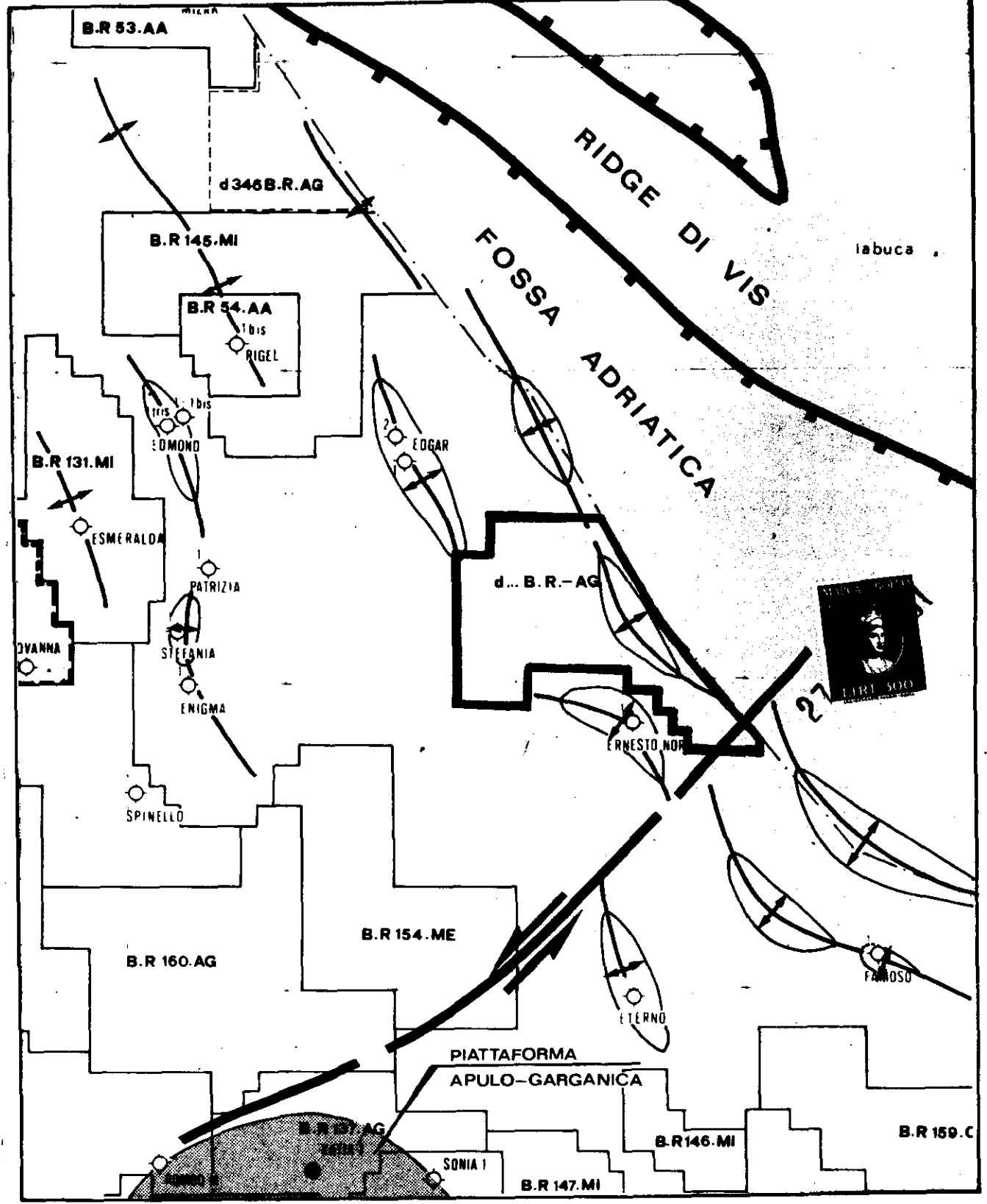
Agosto 1981

Scala

1:500.000

Disegno n°

2077/2



4) - CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE

Nonostante i risultati negativi ottenuti in passato dall'esplorazione delle zone vicine, si ritiene che l'area in esame presenti un discreto interesse per la ricerca in trappole strutturali della serie pre-pliocenica.

L'interesse si basa essenzialmente su questi fattori favorevoli:

- il trend anticlinalico che attraversa l'area mostra possibilità di chiusura strutturale all'interno dell'area stessa;
- vi sono indizi di intenso fagliamento distensivo e quindi possibilità di sviluppo di porosità secondarie nella serie calcarea;
- il profondo bacino che limita ad est la struttura ha avuto un lungo periodo di subsidenza e vi è la possibilità che sia stata raggiunta la maturità termica delle zone madri presenti.

Gli obiettivi minerari dell'area sono:

- Eocene - Cretacico Sup. : Membro Calcarea della F.ne Scaglia con copertura fornita dalle marne Mioceniche (F.ne Bisciario, Schlier).
- Cretacico Inf. - Giurassico m./sup. : F.ni Maiolica e Aptici con copertura fornita dalle Marne a Fucoidi.
- Giurassico inf. - Triassico sup. : F.ni Corniola e Massiccio con copertura fornita dalla f.ne Rosso Ammonitico.



5) - PROGRAMMA LAVORI

I lavori per la definizione degli obiettivi precedentemente esposti, consisteranno in un rilievo sismico di dettaglio avente un reticolo di km 2 x 2 per un totale di km 300 circa di linee.

La spesa complessiva è attualmente prevista in circa 180 milioni di lire.

In funzione dei risultati dell'interpretazione del rilievo sismico, l'AGIP prevede di eseguire almeno un pozzo esplorativo della profondità adeguata a quella dell'obiettivo, indicativamente previsto alla profondità di m 2000, con una spesa attuale prevista di circa 3.600 milioni di lire.

M. Boy
M. Boy

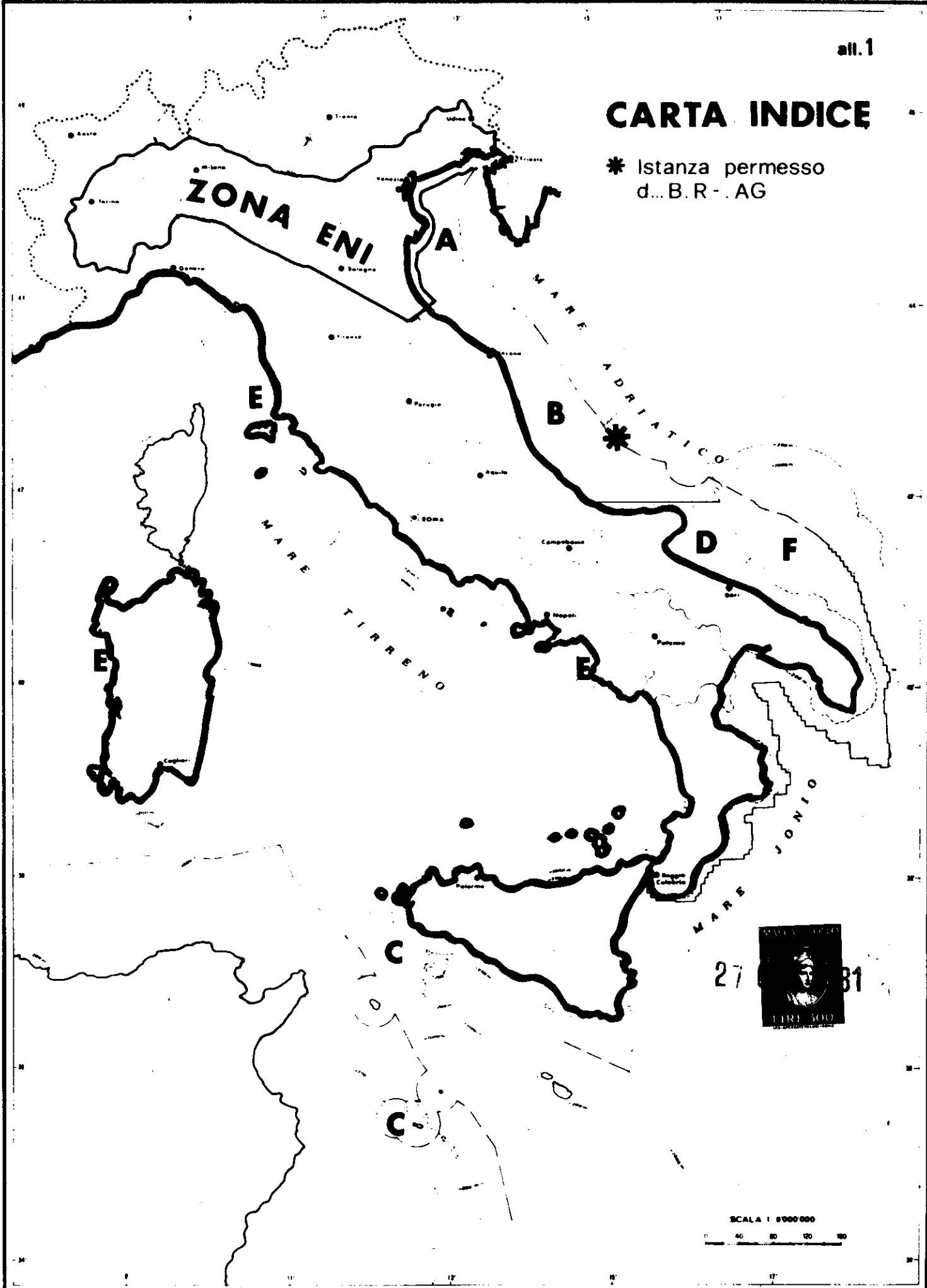
L. Di Scala
L. Di Scala



1981

CARTA INDICE

* Istanza permesso
d...B.R.-.AG



Agip SpA
RENI

Mare Adriatico - Zona B

Allegato

Istanza permesso d...B.R.-AG

2

CARTA INDICE

Autore

d 368 B.R.-AG

Disegnatore

Data

Agosto 1981

Scala

1:500.000

Disegno n°

2077

